

6 giugno 1988

110

Settimanale di satira,
umorismo
e travolgenti passioni
diretto da Sergio Staino

Croniche epafaniche

Un racconto
di Francesco Guccini
A pagina 4



NIENTE SCRUTINI



Diario di scuola

CONTRATTO! CONTRATTO!

I PROFESSORI DELLA GENERAZIONE DEL '68, QUATTI QUATTI, REALIZZARONO UNA BELLE PIU' RADICALI UTOPIE DELLA LORO EPOCA. NIENTE SELEZIONE! 6 POLITICO A TUTTI E 500.000 A LORO. VINCINO

Domenico Starnone

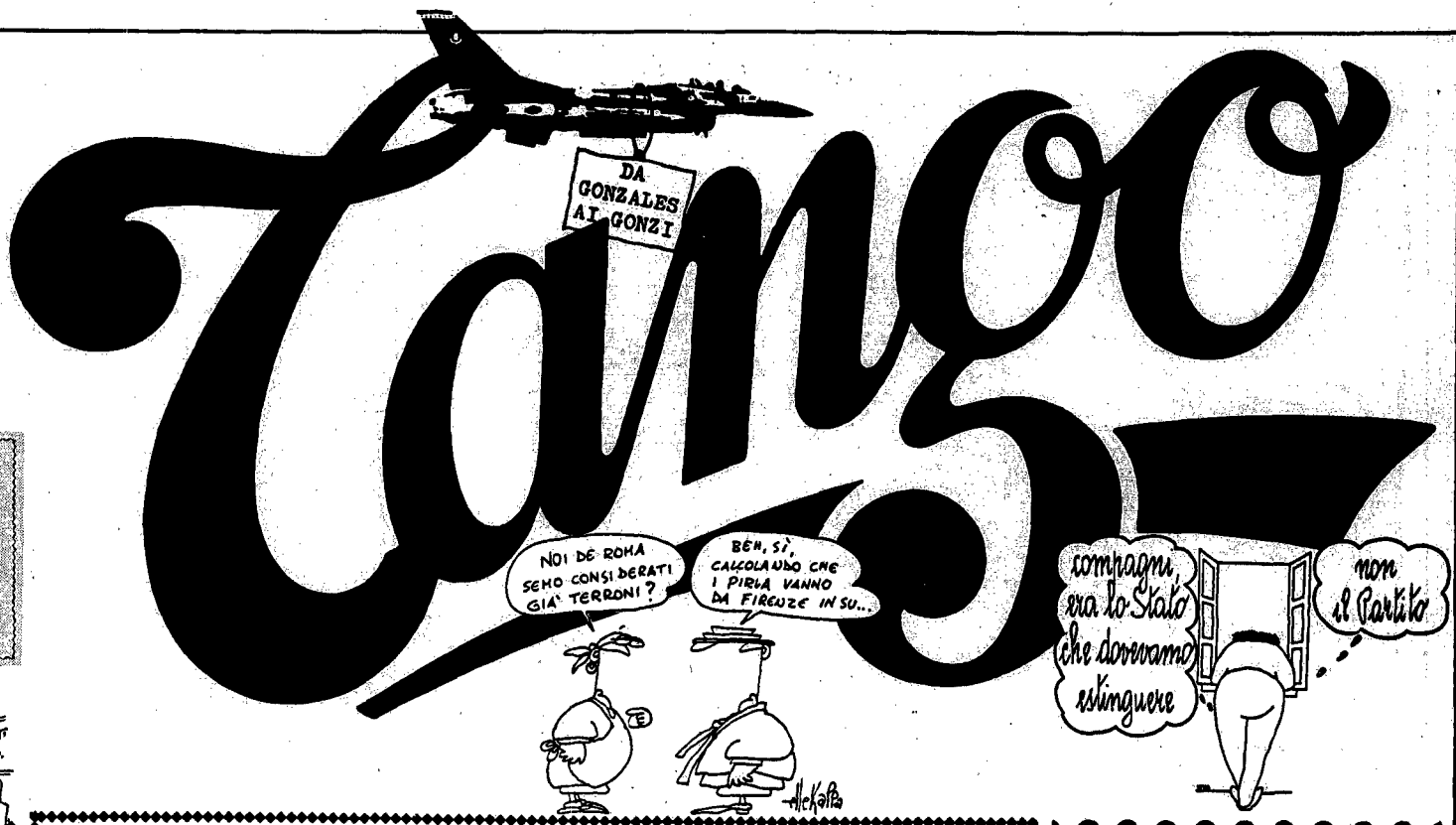
Ora si passa alle mani. E ai piedi. Il collega Storioni dei Cobas egualitari e guerrafondai ha dato un calcio negli stinchi al collega Giovenale dei Cobas eleganti e perbene detti Gilda. Gli ha detto, il collega Storioni a Giovenale: Giuda. Chiarendo: avete pomiciato con Pomicino e avete svenduto il nostro tempo di lavoro e di vita per trenta danari lordi e a regime. Sicché, mentre il collega Pirrotta chiedeva: «Questo Pomicino non è per caso parente della ditta Pomicino di Napoli che produce coperci per fogne?», Giovenale ha reagito con uno schiaffetto poco convinto a Storioni, e lo strillo: le lotte hanno pagato, abbiamo vinto, abbiamo vinto. Il collega Pettazzoni, gongolante, nuovamente colorito dopo il pallore da crisi che lo aveva reso malaticcio, s'è gettato nella mischia dicendo: la Cgil non ha firmato, rispunta la vecchia grinta. Allora Giovenale e Storioni si sono momentaneamente alleati, malgrado le divergenze, per spintonare insieme Pettazzoni e comunicargli: biechi opportunisti.

Il tutto accadeva in sala-professori durante la ricreazione, mentre insegnanti trascinarono alunni ritardatari per il braccio o le orecchie col fine di inquisirli fuori orario. Come me che avevo inchiodato in un angolo Uncinato e la stava interrogando in storia, ma prestando soprattutto orecchio alla querelle Storioni-Giovenale-Pettazzoni. «Parliamo dell'invenzione della stampa l'ho invitata. E poi ho gridato: «Ci avete consegnato mani e piedi in balia dei presidi con vocazione da manager». «Verissimo» ha confermato Storioni provando a scalfiare di nuovo in direzione degli stinchi di Giovenale: tante chiacchiere sul lavoro sommerso: ora è più sommerso di prima e i presidi avranno mano libera con scrutini a tutte le ore, consigli di classe, consigli per materie, collegi dei docenti, tonnellate di inutili compiti, registri in ordine, relazioni in triplice copia, giudizi finali da ricopiare tre o quattro volte in schede e registri vettori.

Uncinato intanto mi sussurrava: prima i libri erano tutti scritti a mano con zampe di gallina e non se ne trovava uno che si potesse leggere con comodo. Poi arrivò un giornalista... «Giornalista?» ho chiesto. «Tipografo?» mi ha chiesto Uncinato. «Macché tipografo?» ho risposto io. «E allora che c'entrava con la stampa?» s'è domandata lei. «Ma chi c'entrava?» mi sono arrabbiato: «di chi parli?». «Di quello che inventò la stampa» ha detto. «Il nome» ho preteso. Lei ci ha pensato: «Spielberg» mi ha risposto. «Il regista?» ho ironizzato io. «Regista» mi ha confermato Uncinato: «era un regista. Macché tipografo, macché giornalista: un regista». «Gutenberg» mi sono disperato. «No, Spielberg» si è detta sicura Uncinato.

Allora è entrato il preside con passo più sicuro del solito per via del suo aumento principesco di stipendio.

«Che succede?» ha chiesto burbero. Giovenale ha denunciato: «Storioni mi ha dato un calcio». Il collega Storioni ha ribattuto: «Il giuda qui mi ha tirato uno schiaffo». Pettazzoni con dignità ha detto: «Sono stato spintonato ma me la so vedere da solo». «Da solo?» s'è adombrato il preside. «Nella mia scuola nessuno fa niente da solo. Colleghi, la ricreazione è finita. Tornate in classe».



A PA!
MI FRATE
CASCHETTE D'A
'MPALCATURA
E SFRACCICÒSS'A
CAPA!

E PARLA ITALIANO!
NON'O SAPI CHE LA
TIVVÒ CIHÀ OMOLOGATI?



CONSIGLI AI COMUNISTI ITALIANI

Georges Marchais (?)

Il risultato elettorale dei comunisti italiani è un risultato negatíf? Dipende. Da un scerto punto di vixta è un risultato positif, perché finalment les camarades italiani la finiranno di prendre pour le cu les camarades francesi. Da un altro punto di vixta è un risultato negatíf, perché l'objectivo ambizioso del sete-oto per scento dei voti, già rajunto dai comunistes francesi, è ancora troppo lontano.

Come raggiungerlo? Come dare al parti quella agilità necessaria, quella compattezza utile a farne un parti verament revolucionario? Credo di potere consiliare il parti italiano dal'alto de la mia extraordinaria esperienza, che mi ha portato in pochi ani a cacciare via qualche milione di oportunistes, revixionistes, capitulacionistes, stupidi intelectuali rosi dal dubio.

Primo consiglio: chiudere la *Unità*. Che cosa è questa stupida mania di pubblicare un jorno Cossùt, un jorno Colajeanni, un jorno Neapolitén, che dicono tuti una cosa diferente da li altri, e poi monsieur Ochetó è oblije di dire che sono tuti imbecilli? Melio dire già il primo jorno che sono tuti imbecilli, così si evita confusion tra i camarades. Sicome la *Unità* fa solo confusion, bisonia chiuderla, tanto resta sempre la *Rinascita*, più che sufiscente per orientare i dodisci-tredisci camarades di sicura fede che restano nel parti.

Secondo consiglio: chiudere *Tangò*. *Tangò* è cretin! Invesce di ridere di capitalisti ride di comunistes! È absurdo! È monstruoso! Fasciamo già ridere abbastansa, perché sotolinearlo proprio noi? Sole vignete che mi piaciono sono vignete con capitalista grasso con scilindro in testa e sacchi di dolari in mano che schiascia con suo peso lavoratori sfruttati! Tute altre vignete sono autolexioniste.

Terzo consiglio: evitare a tuti costi strappo con Unione Sovietique, apojando con tute forse grande politique di segretario generale di Pcus camarade Leonid Breznev. Finché resta Breznev a guida di Unione Sovietique, internasionalismo è salvo. Quando Breznev, disgrasiatamente, dovesse mourire, vedremo che cosa fare.

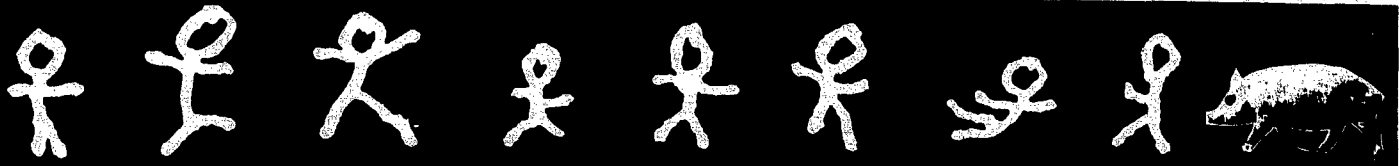
Quarto consiglio: expellere subito di parti il camarade Julieto Chiesa. È ridicolo! Camarade Julieto continua a scrivere falsità e calunie su gloriosa Union Sovietique. Ma perché il camarade Breznev non expelle cativo Julieto di Unione Sovietique? Perché è troppo buono e tollerante!

Ma adesso, excusate, devo andare a votare pour les election française. Con genial mossa politica, non voterò comunista. Così il parti continua la sua marcia vitoriosa verso piccolo group revolucionario veramente leninista, pronto a la clandestinité. Camarades, difidate dei parti di massa. Tropa jente che chiacchiera e disce stupidagini. Melio esere pochi ma buoni. Sempre en avant, verso il socialismo!

Michele Serra



Cascioli/Preite



un bianco una donna un omosessuale un ebreo uno zingaro un nero un meridionale un arabo un musulmano